

SOTTO TIRO LE «CONSEGUENZE ECONOMICHE» DEL GOVERNO FORLANI

La Fiat aumenta del 3,5% i prezzi di listino

ROMA — Nuovi aumenti dei prezzi dei prodotti industriali e nuova spinta all'inflazione. Il primo grande gruppo a muoversi è, come sempre, la Fiat che ha deciso di alzare del 3,5% i suoi listini, per adeguarsi ai maggiori costi e tenendo conto che gli aumenti intervenuti nel corso dell'anno sono stati inferiori all'inflazione e agli aumenti praticati dalla maggior parte dei concorrenti. La Fiat in realtà ha deciso ieri questo nuovo aumento, per rispondere all'aumento del prezzo della benzina e al prevedibile effetto negativo che potrà avere sulle vendite delle sue auto.

Tariffe telefoni giudizio legale rinviato

ROMA — Il Consiglio di Stato non si è pronunciato, come invece era previsto, nella riunione di ieri sulla legittimità delle tariffe telefoniche. L'argomento è stato rinviato a data da stabilire in quanto i giudici non avrebbero completato l'esame della vertenza. Il parere del Consiglio di Stato venne richiesto dalla SIP allo scopo di impedire gli effetti della sentenza del tribunale che dichiarava illegittimi gli aumenti.

Sindacati a palazzo Chigi: no al blocco dei contratti

ROMA — Stamane alle 10,30 i sindacati incontrano, per la prima volta, il presidente del consiglio Forlani. All'ordine del giorno sono i recenti provvedimenti presi per il terremoto, ma sarà, senza dubbio, l'occasione per fare un punto sull'intera politica economica.

Bilancio '81: Andreatta taglia gli investimenti

Il PCI condurrà una decisa opposizione alla «stangata» del governo - Le proposte per le zone terremotate e per la spesa pubblica - L'intervento di Gambolato

ROMA — Con una serie di concrete iniziative sul nodo cruciale della politica economico-finanziaria, il PCI ha rotto ieri alla Camera l'incandescente clima di confusione e di impotenza creato dalle inique scelte del governo e allentato dai clamorosi contrasti esplosi ancora l'altro giorno a Montecitorio tra il ministro del Bilancio Giorgio La Malfa e il suo collega al Tesoro Nino Andreatta, acceso fautore della crescita zero.

Ma la situazione è tale che c'è tutt'altro, ancora, che da cantar vittoria. A fronte di un aumento delle entrate per l'81 dell'ordine del 23%, il governo ha previsto un incremento del reddito in termini monetari del 18% (con una perdita di 2,3 punti rispetto alle conseguenze dell'inflazione): siamo così ad un -5 cui bisogna aggiungere le conseguenze degli ultimi provvedimenti fiscali del governo. Uscita dalla porta l'inflazione si riaffaccia dalla finestra: il governo prevede infatti un aumento delle entrate per IVA di 6 mila miliardi. D'accordo che questo è un frutto della lotta contro l'evasione fiscale, ma attenzione: l'aumento dell'IVA induce anch'esso un processo inflattivo con la nota tendenza a trasferire gli effetti sui prezzi al minuto.

Ma la situazione è tale che c'è tutt'altro, ancora, che da cantar vittoria. A fronte di un aumento delle entrate per l'81 dell'ordine del 23%, il governo ha previsto un incremento del reddito in termini monetari del 18% (con una perdita di 2,3 punti rispetto alle conseguenze dell'inflazione): siamo così ad un -5 cui bisogna aggiungere le conseguenze degli ultimi provvedimenti fiscali del governo. Uscita dalla porta l'inflazione si riaffaccia dalla finestra: il governo prevede infatti un aumento delle entrate per IVA di 6 mila miliardi. D'accordo che questo è un frutto della lotta contro l'evasione fiscale, ma attenzione: l'aumento dell'IVA induce anch'esso un processo inflattivo con la nota tendenza a trasferire gli effetti sui prezzi al minuto.

Non è valida l'assemblea per l'aumento di capitale I piccoli azionisti contro gli Agnelli

Dalla redazione TORINO — La Fiat rischia di vedersi sfumare la bella somma di quasi 250 miliardi di lire e che venga messa in discussione l'intera ricapitalizzazione. Un avvocato torinese, che tutela piccoli azionisti, ha infatti presentato un ricorso al tribunale, chiedendo che venga annullata l'assemblea straordinaria degli azionisti Fiat tenuta lo scorso 11 novembre, nel corso della quale fu deliberato l'aumento del capitale. Motivazione: in assemblea mancava il numero legale.

Un ricorso presentato da un avvocato rischia di rimettere in discussione l'operazione finanziaria della Fiat. Le irregolarità commesse Mancava persino il numero legale. Minuzioso elenco degli episodi in cui sono stati violati i diritti degli azionisti.

Un ricorso presentato da un avvocato rischia di rimettere in discussione l'operazione finanziaria della Fiat. Le irregolarità commesse Mancava persino il numero legale. Minuzioso elenco degli episodi in cui sono stati violati i diritti degli azionisti.

Un ricorso presentato da un avvocato rischia di rimettere in discussione l'operazione finanziaria della Fiat. Le irregolarità commesse Mancava persino il numero legale. Minuzioso elenco degli episodi in cui sono stati violati i diritti degli azionisti.

Un ricorso presentato da un avvocato rischia di rimettere in discussione l'operazione finanziaria della Fiat. Le irregolarità commesse Mancava persino il numero legale. Minuzioso elenco degli episodi in cui sono stati violati i diritti degli azionisti.

Un ricorso presentato da un avvocato rischia di rimettere in discussione l'operazione finanziaria della Fiat. Le irregolarità commesse Mancava persino il numero legale. Minuzioso elenco degli episodi in cui sono stati violati i diritti degli azionisti.

Lama: rendiamo «flessibile» l'età della pensione

Le conclusioni del convegno sugli anziani indetto da CGIL, CISL, UIL - Part-time, scelta dei tempi di lavoro e di vita - Il movimento sindacale deve rendere «centrale» questo tema nel dibattito politico

ROMA — In che società viviamo? È questa una delle domande che si sono poste i relatori del convegno sugli anziani indetto da CGIL, CISL, UIL. La vita media è raddoppiata, e questo è forse il movimento più rapido e sconvolgente che si sia verificato da millenni nella storia della società. È appunto si chiedeva se è possibile mantenere una così stridente contraddizione tra «uno dei frutti più preziosi dell'evoluzione della società» e le condizioni di vita di milioni di anziani che diventano una specie di «problema insolubile».

«Impregnare tutta l'organizzazione di questo tema, suscitatori attorno lotta e mobilitazione, se vuole evitare il rischio di chiudersi a difesa di interessi, anche importanti, ma particolari. Anche il convegno — aveva notato il segretario della CGIL all'inizio del suo intervento — ha avuto un grado di partecipazione del tutto insoddisfacente rispetto alla natura, alla qualità e alle dimensioni del problema: così Lama ha invitato con molto calore gli anziani e i sindacati dei pensionati, a partecipare alla consultazione tra i lavoratori facendovi pesare i temi della «terza età», come uno dei terreni su cui la strategia del sindacato deve ad ogni costo confrontarsi.

«Impregnare tutta l'organizzazione di questo tema, suscitatori attorno lotta e mobilitazione, se vuole evitare il rischio di chiudersi a difesa di interessi, anche importanti, ma particolari. Anche il convegno — aveva notato il segretario della CGIL all'inizio del suo intervento — ha avuto un grado di partecipazione del tutto insoddisfacente rispetto alla natura, alla qualità e alle dimensioni del problema: così Lama ha invitato con molto calore gli anziani e i sindacati dei pensionati, a partecipare alla consultazione tra i lavoratori facendovi pesare i temi della «terza età», come uno dei terreni su cui la strategia del sindacato deve ad ogni costo confrontarsi.

«Impregnare tutta l'organizzazione di questo tema, suscitatori attorno lotta e mobilitazione, se vuole evitare il rischio di chiudersi a difesa di interessi, anche importanti, ma particolari. Anche il convegno — aveva notato il segretario della CGIL all'inizio del suo intervento — ha avuto un grado di partecipazione del tutto insoddisfacente rispetto alla natura, alla qualità e alle dimensioni del problema: così Lama ha invitato con molto calore gli anziani e i sindacati dei pensionati, a partecipare alla consultazione tra i lavoratori facendovi pesare i temi della «terza età», come uno dei terreni su cui la strategia del sindacato deve ad ogni costo confrontarsi.

«Impregnare tutta l'organizzazione di questo tema, suscitatori attorno lotta e mobilitazione, se vuole evitare il rischio di chiudersi a difesa di interessi, anche importanti, ma particolari. Anche il convegno — aveva notato il segretario della CGIL all'inizio del suo intervento — ha avuto un grado di partecipazione del tutto insoddisfacente rispetto alla natura, alla qualità e alle dimensioni del problema: così Lama ha invitato con molto calore gli anziani e i sindacati dei pensionati, a partecipare alla consultazione tra i lavoratori facendovi pesare i temi della «terza età», come uno dei terreni su cui la strategia del sindacato deve ad ogni costo confrontarsi.

«Impregnare tutta l'organizzazione di questo tema, suscitatori attorno lotta e mobilitazione, se vuole evitare il rischio di chiudersi a difesa di interessi, anche importanti, ma particolari. Anche il convegno — aveva notato il segretario della CGIL all'inizio del suo intervento — ha avuto un grado di partecipazione del tutto insoddisfacente rispetto alla natura, alla qualità e alle dimensioni del problema: così Lama ha invitato con molto calore gli anziani e i sindacati dei pensionati, a partecipare alla consultazione tra i lavoratori facendovi pesare i temi della «terza età», come uno dei terreni su cui la strategia del sindacato deve ad ogni costo confrontarsi.

Fillea: Breschi nuovo segretario generale

ROMA — Con l'elezione di Claudio Truffi alla vicepresidenza dell'Inps il consiglio generale della Fillea si è riunito per eleggere il suo nuovo segretario. Luciano Lama ha portato il saluto di tutta l'organizzazione al segretario uscente ricordando il valore della battaglia svolta dal dirigente sindacale negli undici anni in cui ha guidato la Federazione di categoria.

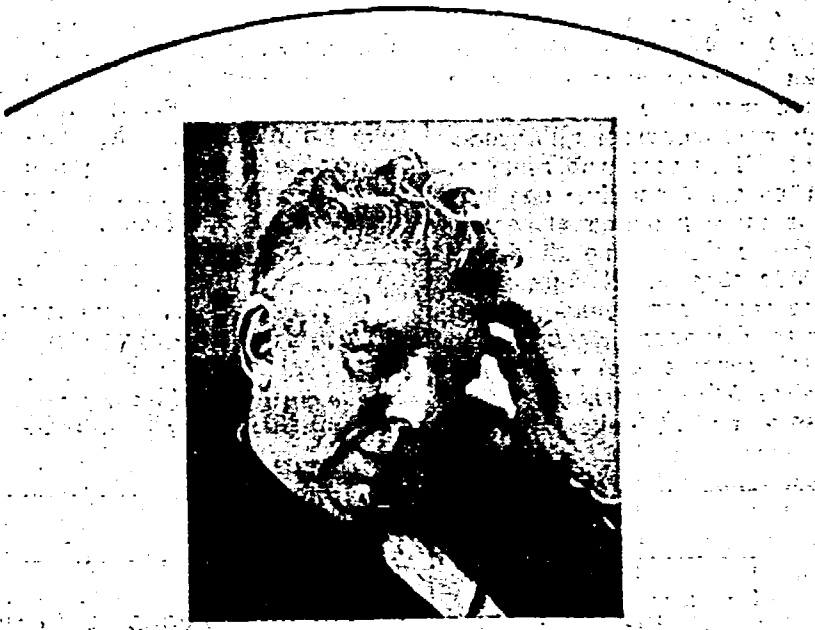
«Progetti Eni-PP.SS. De Michelis ne parli con noi della Lebole»

Dal nostro corrispondente ARREZO — Privatizzare e possibilmente alla Lebole i vertici dell'ENI e delle Partecipazioni Statali hanno finalmente messo le carte in tavola. Nel loro programma il futuro del settore tessile e abbigliamento dell'ENI è segnato. Finirà in mano ai privati, e forse non regaleranno le fabbriche, aggiungendo magari qualche miliardo, ha dichiarato Giardini, della segreteria nazionale FULTA, ma certo è che l'ENI ha deciso di disimpegnarsi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Bando di concorso L'Amministrazione Provinciale di Foggia bandisce un concorso, per n. 3 borse di studio di L. 1.000.000 ciascuna da attribuirsi a giovani laureati delle Università Italiane.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 1981. QUALCUNO PENSA CHE UN GRANDE QUOTIDIANO DI PARTITO NON SI OCCUPI DI SPORT, SPETTACOLI, CINEMA, SCIENZA. SEGUI L'Unità TUTTI I GIORNI TI ACCORGERAI CHE NON È VERO! Tariffe d'abbonamento: Annuo: 7 numeri 105.000 □ 6 numeri 90.000 □ 5 numeri 78.000



Eugenio Montale L'opera in versi. Edizione critica a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini. Tutte le poesie, edite e inedite, con le varianti e note critiche. Einaudi.

ZANICHELLI. ROBERT BACHMANN GHIACCIAI DELLE ALPI. I ghiacciai più belli e importanti, le loro vicende e caratteristiche. Illustrazioni, cartine, itinerari. Scienza e estetica dei ghiacciai. L. 32.000. SEPP SCHNÜRER FERRATE DELLE DOLOMITI.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA. Bando di concorso. L'Amministrazione Provinciale di Foggia bandisce un concorso, per n. 3 borse di studio di L. 1.000.000 ciascuna da attribuirsi a giovani laureati delle Università Italiane.